

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 Del 15.07.2024	Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lettera e) del D. Lgs. n. 267 del 2000 - Avv. Giuseppe Cocoluto
---------------------------------------	---

L'anno duemila ventiquattro il giorno quindici del mese di luglio alle ore 15:08, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta Ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI		
		Si	No	
Sindaco	Ambrosino Francesco	X		
Consiglieri	Mazzella Giuseppe	X		
	Sandolo Maria Claudia	X		
	Feola Giuseppe	X		
	Avellino Silverio	X		
	Scarogni Umberto	X		
	Aversano Giuseppina	X		
	De Luca Mariano	X		
	De Martino Silverio	X		
	Porzio Pompeo	X		
	Pilato Anna	X		
	Aversano Michele		X	
	Vitiello Lucia Anna	X		
	Totale Presenti		12	1

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Illustra il C.C Sandolo il 4° punto all'ODG specificando che riguarda un integrazione della D.C.C. 25 "Riconoscimento D.F.B. Sig.ra De Meo" dato atto che le spese legali dell'avv. Coccoluto secondo quanto stabilito dall'accordo transattivo tra le parti sono a carico del Comune di Ponza;
- Non si registrano ulteriori interventi e successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di C.C. n. 40 del 13.12.2022 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del comma 1) dell'art. 243-bis del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000);
- con Deliberazione di C.C. n. 10 del 29.06.2023 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del su richiamato art. 243-bis;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.04.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;
- con Deliberazione n.85 del 06/06/2024 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo ha approvato il sopracitato Piano

Considerato che:

- la Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo è proprietaria di un appezzamento di terreno, sito in Ponza, località Le Fornia, Via Sotto Campo, s.n.c., distinto in catasto al Fg. n.10, particelle nn. 342 e 343, sulla quale insiste un complesso immobiliare, costituito da un'unità residenziale, con copertura a cupola e n.2 grotte e da un'area giardinata;
- con atto di citazione notificato in data 26/07/2007, la Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Latina – Sezione Staccata di Gaeta, il Comune di Ponza, al fine di sentir accertata la condotta illecita posta in essere dal predetto, nell'esecuzione dei lavori di edificazione della condotta fognaria comunale e di conseguenza per sentirlo condannare al risarcimento dei danni provocati, al suindicato complesso immobiliare, in conseguenza dell'erronea realizzazione della predetta;
- si è costituita nel giudizio l'Amministrazione contestando la pretesa;
- il Tribunale di Latina nel definire il processo, con la Sentenza n.46/2012, pubblicata in data 30/01/2012, ha accertato la responsabilità del Comune di Ponza nella produzione del pregiudizio lamentato ed ha dichiarato il diritto della Signora De Meo al risarcimento del pregiudizio patito, da quantificare in altra successiva vertenza;
- il Comune di Ponza, pur intraprendendo le opere intese alla mitigazione dell'intervento, non ha, tuttavia provveduto ad ultimare le stesse, al fine di consentire la libera fruizione della proprietà della Signora De Meo;
- con successivo atto di citazione notificato in data 26/07/2021, Giuseppe Guglielmo Nardiello, quale procuratore speciale della Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo ha convenuto in giudizio nuovamente il Comune di Ponza, questa volta innanzi al Tribunale di Cassino, nominando in atti l'avv. Giuseppe Coccoluto con studio in Gaeta (LT), al fine di sentirlo condannare al risarcimento dei danni provocati alla sua proprietà, quantificati in €.1.055.677,68, in conseguenza della richiamata condotta antigiuridica;
- si è costituito in giudizio l'Ente Locale contestando la pretesa e la quantificazione del danno così come stimata dall'attrice;
- il processo risulta iscritto al n.2646/2021, G.I. Dott. Notari;
- nel corso dell'intrapreso giudizio è stata ammessa ed espletata CTU al fine di procedere alla quantificazione del pregiudizio lamentato dalla Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo;
- il Consulente Tecnico, nello stimare lo stesso, lo ha quantificato in €. 1.249.336,94;
- il Comune di Ponza ha contestato tale quantificazione del danno;

- il Giudice della vertenza ha liquidato il compenso dovuto al CTU in misura di € 3.921,08 oltre accessori fiscali come per legge, ponendo lo stesso in via provvisoria a carico solidale delle parti;
- il contenzioso pendente vede processualmente fissati i termini perentori per le note conclusionali e disposta l'udienza per la discussione al 9 ottobre 2024;

Dato atto che le parti hanno raggiunto un accordo transattivo (Allegato A) per la definizione bonaria della controversia il quale prevede, a fronte della e rinuncia agli atti del giudizio da parte della Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo, unitamente al costituito procuratore speciale Giuseppe Guglielmo Nardiello, i seguenti obblighi da parte del Comune di Ponza:

- a) assumere e farsi carico delle spese legali relative all'intrapreso giudizio sulla base di apposita notula/parcella presentata dal procuratore della Signora De Meo redatta sulla base dei parametri minimi, dello scaglione di riferimento della lite, previsti dal D.M. 55/2014
- b) completare i lavori, già intrapresi, di risanamento ambientale e di recupero edilizio dei luoghi in relazione alla proprietà De Meo, siti in Le Forna, Via Sottocampo danneggiati dalla realizzazione del collettore fognario comunale, in perfetta esecuzione dello specifico capo di condanna a tale "facere", contenuto nella sentenza n° 46/2012 del Tribunale di Latina, Sezione Staccata di Gaeta.
- c) riconosce alla signora De Meo un ristoro di € 180.000,00 (centoottantamila/00) a saldo e comprensivo di ogni voce di danno a qualsiasi titolo dovuta. Il pagamento del predetto importo, pattuito a titolo di transazione, dovrà essere corrisposto, senza calcolo di interessi e rivalutazione e con pagamento frazionato, secondo le seguenti modalità:
 - € 90.000,00 (novantamila/00) entro il mese di giugno 2024;
 - € 90.000,00 (novantamila/00) entro il 30 gennaio 2025;
 Tale cifra complessiva è, altresì, comprensiva dell'importo dovuto al CTU.

Dato atto che con delibera n 25 in data 10/06/2024 il Consiglio Comunale ha già provveduto a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co. 1 lettera e) del D.lgs. n. 267/2000, derivante dal suddetto accordo transattivo, per l'importo di € 180.000,00;

Visto lo schema di accordo transattivo allegato alla presente deliberazione (Allegato A) e dato atto che lo stesso all'art. 3 prevede l'impegno da parte del Comune di Ponza di farsi carico delle spese legali relative alla citata controversia;

Dato atto che le suddette spese legali, redatte sulla base di apposita parcella presentata dall'avv. Giuseppe Cocoluto in qualità procuratore della Signora De Meo, (acquisita al protocollo dell'Ente in data 25/06/2024 prot. 9817 e redatta sulla base dei parametri minimi, dello scaglione di riferimento della lite, previsti dal D.M. 55/2014) ammontano a complessivi euro 35.974,59 (Allegato B);

Dato atto altresì che le suddette spese non trovano copertura negli impegni a residuo del bilancio comunale;

Vista la deliberazione n. 48/2021 della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Lazio, secondo la quale se vi sono oneri connessi alla transazione non previsti nel bilancio dell'Ente risulta necessario procedere a un riconoscimento del debito fuori bilancio in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. e) del T.U.E.L., D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 194 D. Lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" secondo cui:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Verificato che il predetto debito rientra nella tipologia prevista dall'art.194 del D. Lgs. n.267/2000 lettera e) *“acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”*;

Dato atto della coesistenza nella fattispecie dei presupposti dell'utilità e dell'arricchimento per l'ente;

Considerato che con il presente provvedimento si provvede:

- a) alla riconduzione al sistema ordinario e di bilancio delle spese legali derivanti dall'accordo transattivo stipulato con la Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo;
- b) al reperimento delle risorse necessarie per sostenere i predetti oneri;

Ritenuto sussistere i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, dai Responsabili dei servizi interessati;

Visto l'art. 239, comma 1 lett. b) n. 6 del D.Lgs. 267/2000, come sostituita con dall'articolo 3, co. 1, lettera o) legge n. 213 del 2012, il quale prevede la competenza dell'Organo di Revisione al rilascio di pareri in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti acquisito con prot. 10934 del 11/07/2024;

Con votazione resa nei modi di legge Presenti 12 – Votanti 12 – Favorevoli 8– Contrari 2 (Pilato, Vitiello) – Astenuti (Porzio, Mazzella);

DELIBERA

- 1) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co. 1 lettera e) del D.lgs. n. 267/2000, derivante dal pagamento delle spese legali in favore dell'Avvocato Giuseppe Coccoluto scaturenti dall'accordo transattivo intercorso tra il Comune di Ponza e la Signora Grazia Maria Eustacchia De Meo per l'importo di € 35.974,59;
- 2) di dare atto che la suddetta somma trova copertura sul cap. 33300 (Debiti Fuori bilancio – Piano di Riequilibrio finanziario), annualità 2024;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e, inoltre, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

INDI

Con votazione resa nei modi di legge Presenti 12 – Votanti 12 – Favorevoli 8– Contrari 2 (Pilato, Vitiello) – Astenuti (Porzio, Mazzella);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino

Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 23/07/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli